



AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER EVENTI VULCANICI DI IMPATTO LOCALE A STROMBOLI
n. 02 del 29 marzo 2019

VALIDITÀ: dalle ore 16:00 del 29 marzo 2019 fino all'emissione del successivo avviso regionale di protezione civile.

RISCHIO VULCANICO PER L'ISOLA DI STROMBOLI: SCENARI DI IMPATTO LOCALE

Il presente AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE è correlato agli scenari d'impatto locale derivanti da eventi vulcanici che interessano le aree di riferimento sotto indicate, per le quali viene dichiarata la corrispondente fase operativa.

Gli SCENARI DI IMPATTO LOCALE, di cui al presente avviso, sono riferiti ad eventi che per scala, intensità e impatto interessano prevalentemente le strutture territoriali di protezione civile e che sono caratterizzati da:

- 1) attività esplosiva stromboliana ordinaria in area craterica (esplosioni ritmiche con lanci di materiale incandescente, intervallate da pause di minuti o decine di minuti [Barberi et al., 1993]);
- 2) attività esplosiva violenta (esplosioni "maggiori" e "parossistiche") con lancio di blocchi decimetrici e metrici e bombe vulcaniche ricadenti ad alcune centinaia di metri dall'area craterica fino a circa 400 m slm (esplosioni maggiori) e ai centri abitati di Stromboli e Ginostra (esplosioni parossistiche);
- 3) attività effusiva lungo la Sciara del Fuoco.

Eventi di maggiore scala, di rilevanza nazionale, esulano dalle competenze di questo Avviso. Tali eventi sono caratterizzati da:

- 1) collassi parziali o estesi della Sciara del Fuoco, con possibile innesco di onde di maremoto;
- 2) collasso totale della Sciara del Fuoco, con innesco di onde di maremoto di grandi proporzioni;
- 3) eruzione effusiva esterna alla Sciara del Fuoco.

AREE DI RIFERIMENTO - TIPOLOGIA DI EVENTI E POTENZIALI SCENARI DI IMPATTO LOCALE - FASI OPERATIVE LOCALI [DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE]			
AREE DI RIFERIMENTO	TIPOLOGIA EVENTI IN ATTO	POTENZIALI SCENARI DI IMPATTO LOCALE	FASE OPERATIVA LOCALE
AREA SOMMITALE OLTRE QUOTA 400 m slm E SCIARA DEL FUOCO	Attività esplosiva stromboliana ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Ricaduta di prodotti vulcanici (bombe, lapilli) all'interno della depressione craterica; in presenza di forte vento, i prodotti più leggeri (ceneri) possono ricadere nelle zone di transito dei gruppi di escursionisti. • Presenza di gas potenzialmente nocivi in area craterica. 	ATTENZIONE
	Attività esplosiva stromboliana elevata protratta nel tempo	<ul style="list-style-type: none"> • Ricaduta di prodotti vulcanici pesanti (bombe) all'interno della depressione craterica; in presenza di forte vento o di singoli eventi esplosivi più intensi, alcuni prodotti possono ricadere nelle zone circostanti la depressione craterica ed eventualmente interessare le zone di transito dei gruppi di escursionisti. • Presenza di gas potenzialmente nocivi in area craterica. • Possibile emissione di colate laviche che rimangono confinate all'interno della depressione craterica. 	PREALLARME
	Attività esplosiva stromboliana molto elevata protratta nel tempo	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile ricaduta di prodotti vulcanici anche pesanti (bombe) anche nelle zone circostanti la depressione craterica con potenziale interessamento delle zone di transito dei gruppi di escursionisti. • Presenza di gas potenzialmente nocivi in area craterica. • Possibile collasso di porzioni limitate dei coni con scorrimento di valanghe di detrito caldo lungo la Sciara del Fuoco. Il materiale fine rimobilizzato potrebbe, in condizioni di vento favorevole, ricadere nelle aree abitate di Stromboli e Ginostra. • Occorrenza trascinamenti laviche dai coni sommitali, con scorrimento di colate laviche lungo la Sciara del Fuoco che, occasionalmente, possono raggiungere il mare. 	ALLARME
	Attività effusiva persistente alimentata da bocche eruttive lungo la Sciara del Fuoco	<ul style="list-style-type: none"> • Estesa fratturazione della terrazza craterica con possibili collassi intra-craterici. • Possibile occorrenza di attività esplosiva molto violenta in area craterica. • Presenza di gas potenzialmente nocivi in area craterica. 	



AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER EVENTI VULCANICI DI IMPATTO LOCALE A STROMBOLI
n. 02 del 29 marzo 2019

VALIDITÀ: dalle ore 16:00 del 29 marzo 2019 fino all'emissione del successivo avviso regionale di protezione civile.

In relazione ai potenziali scenari di impatto locale e alle correlate fasi operative [v. Tabella pag. 1] e visti i documenti emessi dai Centri di Competenza:

■	INGV: Bollettino settimanale monitoraggio	n.13/2019	del 26 marzo 2019	ora
■	UNIFI: Bollettino settimanale	n.	dal 21/03/2019 al 28/03/2019	ora
■	UNIFI: Bollettino sistema SAR	n.	dal 21/03/2019 al 28/03/2019	ora
■	Videoconferenza vulcani siciliani	n.	del 29/03/2019	ora

dai quali risulta la fenomenologia in atto:

INGV

Normale attività esplosiva di tipo stromboliano accompagnata da attività di degassamento – I parametri geochimici e sismologici non mostrano variazioni significative – Nessuna rilevante variazione nel campo delle deformazioni.

UNIFI

Valutazione di pericolosità: le osservazioni sono coerenti con un indice di attività vulcanica di livello BASSO.

valutato il potenziale scenario di impatto locale:


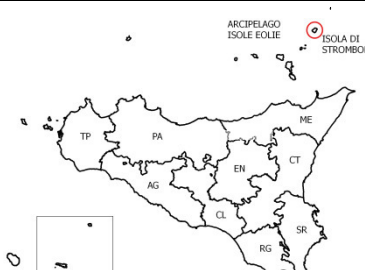
Ricaduta di prodotti vulcanici (bombe, lapilli) all'interno della depressione craterica; in presenza di forte vento, i prodotti più leggeri (ceneri) possono ricadere nelle zone di transito dei gruppi di escursionisti - Presenza di gas potenzialmente nocivi in area craterica.

preso atto che il livello di allerta vigente, dichiarato dal DPC da ultimo con nota PRE/11650 del 1 marzo 2019, è GIALLO e che a seguito degli esiti della videoconferenza del 29 marzo 2019 il DPC ha espresso il proprio orientamento per il rientro al livello di allerta VERDE;

IL DRPC SICILIA

PER L'EVENTO DI IMPATTO LOCALE IN ATTO DICHIARA LA FASE OPERATIVA:

AREE DI RIFERIMENTO	FASE OPERATIVA LOCALE	
AREA SOMMITALE OLTRE QUOTA 400 m slm E SCIARA DEL FUOCO	■	ATTENZIONE
	□	PREALLARME
	□	ALLARME

AREE DI RIFERIMENTO	ISOLA DI STROMBOLI	TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA ARCIPELAGO DELLE ISOLE EOLIE
<p>Area sommitale oltre quota 400 m slm: area ad accesso regolamentato ed escursioni guidate (rif.: Ordinanza Sindacale vigente).</p> <p>Sciara del Fuoco: depressione da collasso che caratterizza il versante nord ovest dell'Isola; le bocche eruttive sono ubicate a circa 700 m slm (area craterica).</p>		
Intera area del vulcano compresi i centri abitati di Stromboli e Ginostra.	(Fonte mappa: www.sitr.regionesicilia.it).	(Fonte mappa: www.sitr.regionesicilia.it).

Il DRPC Sicilia, sulla base delle informazioni fornite dai Centri di Competenza e in funzione dell'evoluzione dello scenario eruttivo di impatto locale, pur restando invariato lo stato del vulcano e il correlato livello di allerta comunicati dal DPC, valuterà l'opportunità della variazione della fase operativa locale dichiarata.

AVVERTENZE IN CASO DI EVENTO IMPREVEDIBILE

In ragione della natura del vulcano Stromboli è sempre possibile il verificarsi di eventi esplosivi violenti (noti come esplosioni "maggiori" e "parossistiche"), non rilevabili preventivamente dai Centri di Competenza, che possono comportare la proiezione di blocchi lavici decimetrici e metrici e bombe vulcaniche nelle zone di transito dei turisti fino a quota 400 m slm (esplosioni "maggiori") e fino ai centri abitati di Stromboli e Ginostra (esplosioni "parossistiche"). La tabella mostra le aree di riferimento, la tipologia di tali eventi e i potenziali scenari correlati:

AREE DI RIFERIMENTO	TIPOLOGIA EVENTI IMPREVEDIBILI	POTENZIALI SCENARI DI IMPATTO LOCALE
Areasommitale oltre quota 400 m slm e Sciara del Fuoco	Attività esplosiva violenta non prevedibile (esplosioni maggiori)	Ricaduta di prodotti vulcanici pesanti (blocchi e bombe) e prodotti più leggeri(ceneri).
Intera area del vulcano compresi i centri abitati di Stromboli e Ginostra	Attività esplosiva violenta non prevedibile (esplosioni parossistiche)	Ricaduta di prodotti vulcanici pesanti (blocchi e bombe) e prodotti più leggeri(ceneri) fino ai centri abitati di Stromboli e Ginostra.

Tali eventi possono verificarsi indipendentemente dai potenziali scenari di impatto locale e dalle correlate fasi operative dichiarate con il presente avviso e conseguenti all'attività eruttiva monitorata dai Centri di Competenza.

Il Sindaco è pertanto invitato ad adeguare il proprio modello di intervento e adottare ogni provvedimento volto alla salvaguardia della popolazione, avendo cura, peraltro, di informare i fruitori del vulcano in merito ai potenziali rischi connessi all'attività vulcanica, con particolare riferimento alla zona dei crateri e alle aree circostanti.



AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER EVENTI VULCANICI DI IMPATTO LOCALE A STROMBOLI
n. 02 del 29 marzo 2019

VALIDITÀ: dalle ore 16:00 del 29 marzo 2019 fino all'emissione del successivo avviso regionale di protezione civile.

DISPOSIZIONI GENERALI

I destinatari del presente avviso sono invitati ad attuare quanto previsto nelle proprie procedure di protezione civile. In particolare, il Sindaco di Lipari (ME) vorrà attuare quanto previsto nel proprio piano di protezione civile per il rischio vulcanico (rif.: decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1).

Le sottostanti tabelle riportano le attività minime che il Sindaco avrà cura di porre in essere in relazione alle fasi operative locali dichiarate e/o al verificarsi di eventi imprevedibili:

FASE OPERATIVA LOCALE	ATTIVITÀ
ATTENZIONE	Il Sindaco verifica la propria organizzazione interna e attiva le procedure previste nel piano comunale di protezione civile per la fase operativa dichiarata. In particolare: <ul style="list-style-type: none">informa il Presidente della Circonscrizione di Stromboli in ordine allo stato del vulcano e alla fase operativa dichiarata;verifica il funzionamento del Centro Coordinamento Escursioni;informa la popolazione della situazione in atto;emette le ordinanze di competenza correlate alla fase operativa dichiarata;mantiene i contatti con gli enti sovra comunali (Prefettura – UTG di Messina, DPC, DRPC Sicilia).
PREALLARME	Il Sindaco attiva le procedure previste nel piano comunale di protezione civile per la fase operativa dichiarata. In particolare: <ul style="list-style-type: none">informa il Presidente della Circonscrizione di Stromboli in ordine allo stato del vulcano e alla fase operativa dichiarata;valuta l'emissione delle ordinanze di competenza correlate alla fase operativa dichiarata;attiva il Presidio operativo comunale (POC);informa la popolazione della situazione in atto;verifica le risorse comunali e la disponibilità delle strutture locali di volontariato;verifica la presenza di turisti sull'Isola;verifica le vie di fuga e le aree di emergenza previste nel piano comunale di protezione civile;si raccorda con le altre strutture operative presenti sull'Isola (Corpo Forestale, Guardia di Finanza, Carabinieri, etc.);intensifica i contatti con gli enti sovra comunali (Prefettura – UTG di Messina, DPC, DRPC Sicilia).
ALLARME	Il Sindaco attiva le procedure previste nel piano comunale di protezione civile per la fase operativa dichiarata. In particolare: <ul style="list-style-type: none">informa il Presidente della Circonscrizione di Stromboli in ordine allo stato del vulcano e alla fase operativa dichiarata;emette le ordinanze di competenza correlate alla fase operativa dichiarata;attiva il Centro operativo comunale (COC);attiva le strutture locali di volontariato;informa la popolazione della situazione in atto;provvede al soccorso e all'assistenza della popolazione e degli animali eventualmente interessati dall'evento;intensifica il raccordo con le altre strutture operative presenti sull'Isola (Corpo Forestale, Guardia di Finanza, Carabinieri, etc.);mantiene costantemente i contatti con gli enti sovra comunali (Prefettura – UTG di Messina, DPC, DRPC Sicilia).

ATTIVITÀ IN CASO DI EVENTO IMPREVEDIBILE

Il Sindaco attiva le procedure previste nel piano comunale di protezione civile. In particolare:

- provvede al soccorso e all'assistenza della popolazione e degli animali interessati dall'evento;
- informa il Presidente della Circonscrizione di Stromboli della situazione in atto;
- valuta l'emissione di specifiche ordinanze;
- attiva le strutture locali di volontariato;
- informa la popolazione della situazione in atto;
- informa le altre strutture operative locali presenti sull'Isola (Corpo Forestale, Guardia di Finanza, Carabinieri, etc.);
- informa gli enti sovra comunali dell'evento in corso o accaduto (Prefettura – UTG di Messina, DPC, DRPC Sicilia).

Il Sindaco provvederà a dare la massima e tempestiva diffusione del presente avviso anche al Centro Operativo Avanzato (COA), al Centro Coordinamento Escursioni, al Centro Informativo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, e a informare la Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana (SORIS) e il Servizio Rischi Sismico e Vulcanico (SRSV) in merito al verificarsi di particolari criticità nell'ambito del territorio di competenza. Il presente avviso è pubblicato nel sito www.protezionecivilesicilia.it.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISCHI SISMICO E VULCANICO**
ing. Nicola Alleruzzo

IL DIRIGENTE GENERALE
ing. Calogero Foti

Servizio Rischi Sismico e Vulcanico
tel.: 095 7917201-202-203
email: n.alleruzzo@protezionecivilesicilia.it
pec: dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana
numero verde: 800 404040 – tel.: 091 7071847 – fax: 091 7074796-797
email: soris@protezionecivilesicilia.it
pec: soris@pec.protezionecivilesicilia.it

Centro Operativo Avanzato
tel.: 090 986183